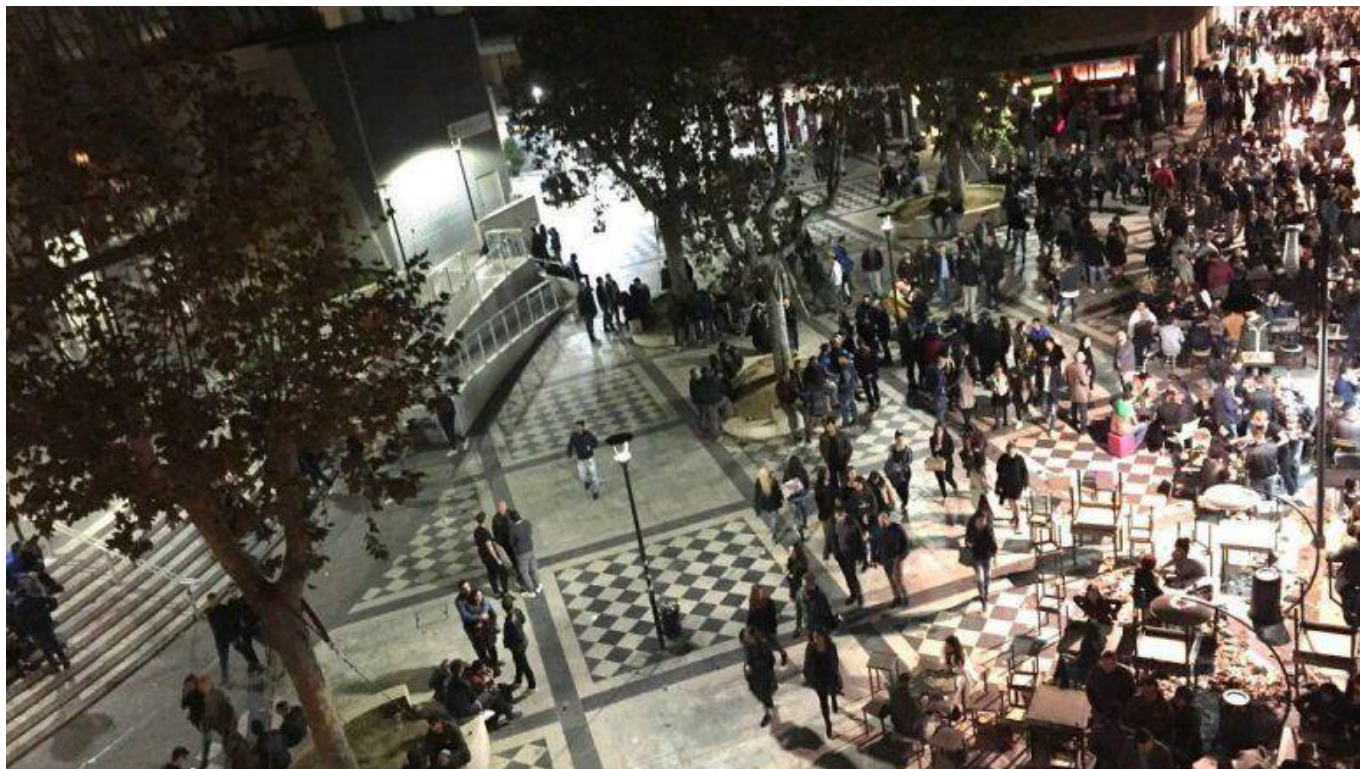


PESCARA, "CAOS MOVIDA": NUOVA ORDINANZA PER ORARIO CHIUSURA LOCALI IN CENTRO

1 Ottobre 2021



PESCARA – Ristoranti e locali del distretto di piazza Muzii, nel centro di Pescara, dovranno continuare a chiudere a mezzanotte dalla domenica al giovedì e all'1.30 il venerdì e il sabato.

Lo prevede l'ordinanza firmata oggi dal sindaco Carlo Masci, in vigore dal 4 al 17 ottobre.

L'area di Pescara Vecchia, che fino ad oggi ha sempre dovuto osservare gli stessi orari del centro, entra invece a far parte della categoria "altre zone della città", dove le attività possono rimanere aperte tutti i giorni fino all'1.30.

Se l'ordinanza riguarda bar, pub, ristoranti, pizzerie, "non sono tenute al rispetto dei suddetti limiti orari - si legge - le attività artigianali (a titolo esemplificativo gelaterie, pasticcerie, piadinerie e cornetterie, etc.) e le attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche (posteggi isolati e commercio itinerante)".

La questione orari a Pescara fa discutere da tempo.

Durissime le polemiche nei primi giorni del passaggio in zona bianca, quando le ordinanze del sindaco e i limiti orari rigidi mandarono su tutte le furie esercenti e associazioni di categoria. Maggiore elasticità è stata invece concessa nel periodo estivo.

Gli orari più rigidi restano dunque in vigore solo nel centro della città, dove i titolari delle attività sostengono di "non essere messi nelle condizioni di lavorare al meglio, pur appartenendo ad un settore duramente colpito dalle restrizioni per il Covid-19".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Alla base dell'ordinanza ci sono le lamentele dei residenti del centro, scontenti per i rumori notturni. Nel provvedimento viene infatti sottolineata la "necessità di adottare misure volte a contemporaneamente tutelare il legittimo interesse degli imprenditori locali all'utile di impresa con i diritti soggettivi dei residenti delle zone interessate al riposo e alla sicurezza urbana".